



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 9 rubricato “Modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali”;
- Vista** la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;
- Visto** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- Vista** la Legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i;
- Vista** la Legge di stabilità regionale 2022 – 2024 n. 13 del 25 maggio 2022, pubblicata nella G.U.R.S. il 28/05/2022;
- Vista** la Legge regionale n. 14 del 25 maggio 2022, di approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022 – 2024, pubblicata nella G.U.R.S. il 28/05/2022;
- Visto** il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- Visto** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e ss.mm. e ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Visto** il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure

- specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Visto** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- Visto** il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'articolo 242 recante: “Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-9”;
- Visto** il D.P.C.M. 11 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Visto** il D.P.C.M. 22 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Visto** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020 “Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020”;
- Visto** il Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante: “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” convertito, con modificazioni, dall'art.1 della legge 25 febbraio 2022, n.15, nonché il decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'art.1, comma 1 della legge 28 marzo 2022, n. 25, concernente misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 ;
- Vista** la Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: Fondo sviluppo e coesione 2014/2020. Aree tematiche ed obiettivi strategici;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016: Fondo sviluppo e coesione 2014/2020. Assegnazione risorse;
- Vista** la Delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: Fondo sviluppo e coesione 2014/2020. Riprogrammazione;
- Vista** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”;
- Vista** la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: 'Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana';
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 ottobre 2020: “Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 3 dicembre 2020: “Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 ottobre 2020. Riprogrammazione FSC 2014/2020 e riprogrammazione ulteriori iniziative da ricondurre al Piano di Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione risorse FSC 2007/2013 e FSC ante 2007 (ex FAS 2000/2006)”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 2 dicembre 2021 e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate, con la quale, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), viene assegnata, fra l'altro, all'Assessorato regionale delle attività produttive una quota delle predette risorse pari ad euro 18.463.771,00

da destinare all'iniziativa: "Contributo a fondo perduto per il contrasto degli effetti economici delle misure di contrasto all'emergenza COVID";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 31 maggio 2022 e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate, con la quale, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) vengono approvate le disposizioni attuative e le basi giuridiche dell'azione "BonuSicilia Commercio ambulante"

Visto il Piano di Sviluppo e Coesione ex art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Visto il DD n. 970 del 07/07/2021 dell'Assessorato Economia Dipartimento bilancio e tesoro, con il quale nello stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana è istituito il capitolo di entrata 7888 con la seguente denominazione: "Assegnazioni dello Stato sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 1 – provenienti dalla riprogrammazione delle risorse FSC per il contrasto effetti COVID – interventi finalizzati al sostegno al commercio ambulante" – codice **E.4.02.01.01.001**;

Ritenuto opportuno provvedere all'accertamento in entrata nell'esercizio 2022 della somma di € 18.463.771,00 (diciottomilioniquattrocentosessantatremilasettecentosettantuno/00) sul capitolo 7888 - Assegnazioni dello Stato sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 1 – provenienti dalla riprogrammazione delle risorse FSC per il contrasto effetti COVID – interventi finalizzati al sostegno al commercio ambulante" – codice **E.4.02.01.01.001**;

Su proposta del Servizio 7

DECRETA

Art.1

Per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, in applicazione dell'art. 53 del Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118, è accertata l'entrata della somma di € 18.463.771,00 nell'esercizio 2022 sul capitolo capitolo 7888 - Assegnazioni dello Stato sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Sezione Speciale 1 – provenienti dalla riprogrammazione delle risorse FSC per il contrasto effetti COVID – interventi finalizzati al sostegno al commercio ambulante" – codice **E.4.02.01.01.001**;

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. e trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento per il visto di competenza secondo le disposizioni della ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.9 del 15 aprile 2021 ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia <https://www.euroinfosicilia.it/>.

Palermo,

Il Dirigente del Servizio 7.S

Vincenzo La Rosa

Il Dirigente Generale

Carmelo Frittitta